



50125 FIRENZE via San Niccolò 21  
email [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)  
pec [ancc@pec.coordinamentocamperisti.it](mailto:ancc@pec.coordinamentocamperisti.it)  
telefoni 055 2340597 – 328 8169174  
telefax 055 2456925  
siti internet  
<http://www.coordinamentocamperisti.it/>  
<http://www.incamper.org/>

**Il gestore di un'area camper nel Comune di Grottammare pensava di ottenere sostanziosi utili facendo semplicemente il parcheggiatore. Non arrivando le autocaravan che si augurava, si lamenta e auspica che sia istituito il divieto di sosta per le autocaravan**

Ci risiamo, il canovaccio si ripete, cambiano solo gli attori. Ecco oggi la storia di un imprenditore che pensava di far soldi gestendo un parcheggio per autocaravan, scoprendo poi che era un sogno.

Nonostante sia ormai di uso comune avvalersi dei computer e internet per aggiornarsi e attivare contatti, quale Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti (che supporta gratuitamente lo sviluppo del turismo itinerante, indicando quali azioni mettere in campo) **non abbiamo mai ricevuto una email da detto gestore.**

Se l'avessimo ricevuta, gli avremmo spiegato che:

1. Non dà un grande ritorno economico fare il “parcheggiatore” mettendosi semplicemente alla sbarra di un'area camper ad aspettare i clienti. In particolare, in un parcheggio a pieno sole dove il miglior commento può essere: Pagare per morire arrostiti? È assurdo quando si può morire di caldo gratis!
2. Per aumentare le giornate di presenza delle famiglie in autocaravan, è essenziale produrre itinerari a tema sul territorio, perché il turista non chiede solo mare, inoltre, in un anno i giorni/mare sono limitati. In sintesi è indispensabile fornire al turista una simpatica consulenza sul come e dove può vivere la giornata una famiglia in autocaravan sul territorio, nell'ambito di 1 ora di percorrenza dal parcheggio;
3. È per lui dannoso lamentarsi delle non soddisfacenti presenze, auspicando provvedimenti che vietino la sosta alle autocaravan al di fuori del suo . Semplicemente perché sarebbe un atto illegittimo che creerebbe oneri alla Pubblica Amministrazione, nonché astio da parte di quelle famiglie in autocaravan di cui si auspica la presenza;
4. È assurdo pensare che un piazzale senza ombra, su asfalto, con le autocaravan posizionate una vicino all'altra come in un normale parcheggio, il costo giornaliero di 12 euro + 3 per la corrente, possa invogliare alla sosta le famiglie in autocaravan. Inoltre, da 25 anni consigliamo di allestire qualsiasi parcheggio in pavimentazione autobloccante continua e discontinua (*vedi foto*).



5. con la stessa tariffa, in Francia le famiglie in autocaravan possono fruire di campeggi municipali dotati di tutti i comfort e, nella quasi totalità, comprensivi di Wi-Fi gratuita;
6. non crediamo che sia autorizzato a rivendere l'energia elettrica in modo forfettario e, nel caso contrario, ci interesserebbe leggere detta autorizzazione;
7. non crediamo che sia autorizzato a far occupare lo spazio esterno all'autocaravan (*tendalino e altro in violazione dell'articolo 185 del Codice della Strada*) come si vede nella foto che è stata inserita nella home page del sito internet <http://www.sostacamper43parallelo.it/index.php/2013-02-15-22-49-54>, e, nel caso contrario, ci interesserebbe leggere detta autorizzazione;



visto proprio lui che si lamenta della “sosta selvaggia dei camper” mentre la foto dell'autocaravan ferma da due giorni in un parcheggio Grottammare evidenzia che la stessa era legittimamente parcheggiata nel rispetto dell'articolo 185 del Codice della Strada;



autocaravan ferma da due giorni in un parcheggio Grottammare

8. quando ravvisa violazioni di legge (tipo: *i camper che sostano sulla parte nord del porto – altezza stadio Ballarin – con attrezzature poste sull'asfalto: tavoli, sedie e barbecue*) fa il suo dovere a segnalarli al Comune. È invece pretestuoso quanto aggiunto dall'estensore dell'articolo ... e non è dato sapersi dove sono effettuati gli scarichi fognari dei proprietari ..., perché sa benissimo che un'autocaravan è autonoma per 3/5 giorni e nella zona esistono impianti igienico sanitari dove poter effettuare ecologicamente lo scarico delle acque reflue;

9. è altrettanto inaccettabile che chieda al Sindaco *che siano inseriti i divieti di sosta per i camion che sono soliti fermarsi proprio davanti alla proprietà dove sto investendo tempo e denaro* perché sarebbe un atto illegittimo che creerebbe oneri alla Pubblica Amministrazione;

10. è incredibile la dichiarazione *L'attività dell'Area sosta Camper di Grottammare non è soggetta alla nuova imposta di soggiorno come da regolamento comunale*. In merito a questo Il signor Vincenzo afferma: *“Io sono disposto a pagarla perché la scaricherebbe sui camperisti, aumentando una tariffa che già non attraeva.*

**A tutti coloro che ci leggono  
l'invito a inviare questo documento a quanti hanno in rubrica email  
e a inviarci i loro commenti/suggerimenti.**

**Risponde il gestore**

13 luglio 2013

**Da:** Vincenzo De Gaetano [<mailto:degaetanovincenzo@gmail.com>]

**A:** ANCC

**Oggetto:** Re: COMUNE DI GROTTAMMARE: Lamentele del gestore  
salve, sono il parcheggiatore della area sosta camper, volevo solo dirvi che non ho mai pensato di poter guadagnare facendo solo il parcheggiatore.  
mi dispiace se avete interpretato in modo errato l'articolo,  
le cose non stanno così,  
comunque sia vi auguro una buona giornata!!

### Gli rispondiamo

13 luglio 2013

**Da:** ANCC [<mailto:info@coordinamentocamperisti.it>]

**A:** 'degaetanovincenzo@gmail.com'; 'sindaco@comune.grottammare.ap.it';  
'ass.manutenzioni@comune.grottammare.ap.it'; 'del\_turismo@comune.grottammare.ap.it';  
'del\_comunicazione@comune.grottammare.ap.it'; [del\\_protivile@comune.grottammare.ap.it](mailto:del_protivile@comune.grottammare.ap.it)  
'protocollo@comune.grottammare.ap.it'; 'urp@comune.grottammare.ap.it';  
'ufficiostampa@comune.grottammare.ap.it'; 'turismo@comune.grottammare.ap.it';  
'ass.risorse@comune.grottammare.ap.it'; 'ass.sostenibilita@comune.grottammare.ap.it';  
'ass.sociale@comune.grottammare.ap.it'; 'ass.controlacrisi@comune.grottammare.ap.it';  
'del\_pscolastiche@comune.grottammare.ap.it'; 'del\_psport@comune.grottammare.ap.it';  
'del\_ccragazzi@comune.grottammare.ap.it'; 'del\_partecipazione@comune.grottammare.ap.it';  
'del\_anima@comune.grottammare.ap.it'; 'del\_rapquartieri@comune.grottammare.ap.it'

**Oggetto:** R: COMUNE DI GROTTAMMARE: Lamentele del gestore / IL RISCONTRO RICEVUTO

Grazie per il tempestivo riscontro

ma noi abbiamo letto e commentato le dichiarazioni che hanno pubblicizzato,  
quindi, se lei ha inviato alla redazione del quotidiano delle correzioni e/o implementazioni,  
ce le invii perché anche noi ci apprestiamo a pubblicare sulla nostra rivista quanto in allegato.

*A leggeroi e cordiali saluti da Pier Luigi Ciolli, Coordinatore Editoriale*

NUOVE DIREZIONI  
CITTADINO E VIAGGIATORE  
RIVISTA BIMESTRALE  
[www.nuovedirezioni.it](http://www.nuovedirezioni.it)



50125 FIRENZE via San Niccolò 21  
tel 328 8169174 fax 055 2346925  
[info@nuovedirezioni.it](mailto:info@nuovedirezioni.it)



50125 FIRENZE via San Niccolò 21  
tel 328 8169174 fax 055 2346925  
[www.incamper.org](http://www.incamper.org) [info@incamper.org](mailto:info@incamper.org)

Apredo [www.nuovedirezioni.it](http://www.nuovedirezioni.it) e [www.incamper.org](http://www.incamper.org)  
in libera lettura tutti i numeri già pubblicati in cartaceo.

### Ancora il gestore

13 luglio 2013

**Da:** Vincenzo De Gaetano [<mailto:degaetanovincenzo@gmail.com>]

**A:** ANCC

effettivamente sull'articolo si poteva intendere questo ma dietro ci sono altre problematiche con il comune,  
non pretendo e non ho mai preteso i divieti di sosta per i camper per la città di Grottammare,  
sarebbero poi contro i miei interessi. sono dell'idea che ognuno è libero sempre di comportarsi come vuole.

### Gli rispondiamo

13 luglio 2013

**Da:** ANCC [<mailto:info@coordinamentocamperisti.it>]

**A:** 'Vincenzo De Gaetano'

**Oggetto:** COMUNE DI GROTTAMMARE: RISPONDE il gestore 2

Allora la invitiamo a inviare una lettera di rettifica alla redazione e chiarisca con il Comune.

A leggerla, Pier Luigi Ciolli

### La direzione sbagliata

13 luglio 2013

Buongiorno, ho letto l'articolo su **RivieraOggi** e rimango davvero allibita dalle lamentele del gestore a riguardo del calo di presenze. Capisco che in Italia scorre tutto così. Basta uscire dai confini per rendersi conto che gli stessi prodotti italiani li paghiamo più noi in Italia di quanto li paghino i cittadini francesi o tedeschi. Stessa cosa vale per il turismo itinerante. La differenza è che la spesa siamo costretti a farla in Italia, per le vacanze possiamo scegliere. E certo è che se devo scegliere di stare in un piazzale asfaltato che più che area di sosta è un parcheggio e pagare al giorno 12 euro + 3 per la corrente su un piazzale senza neanche un po' d'ombra, allora visto che posso scegliere esco dai confini ed espatrio, per esempio, in Francia o Germania dove le aree di sosta o sono gratuite o costano pochissimo e, addirittura, in Francia a quel prezzo ci si sta in un camping!

E allora perché ci si lamenta? Per "spingere" verso auspicabili (per lui!) divieti *anticamper* in modo da costringere i camperisti a recarsi nella propria area attrezzata? Bè la direzione è davvero sbagliata: noi, come la maggior parte dei camperisti, usiamo la formula "divieto=diserzione". Cancelliamo quella località dai nostri percorsi.

L'accoglienza è il primo biglietto da visita se si vuole attirare il turismo, non certo la costrizione. In Italia si assiste ogni estate a decine e decine di casi di amministrazioni comunali che aiutano gestori di camping e aree di sosta private ad un incremento di presenze installando divieti e barriere anticamper, aiutati dalla stampa locale che spesso demonizza a torto i camperisti. Risultato? ci dirigiamo altrove.

Stefania, I viaggi in camper di Chiara - ©KialaCamper

[kialacamper@gmail.com](mailto:kialacamper@gmail.com)

### Ci scrivono mentre viaggiano in Francia e in Germania

13 luglio 2013

Confermo quanto scrivi: Rispondo dalla Francia.

Ieri notte a La Chapelle sur Mesnin (REGIONE LOIRA) in area camper recintata + rete Wi fi gratuita + l'elettricità: COSTO 5 (cinque) euro. Saluti e grazie per le informazioni. Giuseppe S.



15 luglio 2013

Sono a Calais e ho quindi attraversato tutta la Francia. Ho usufruito di due aree di sosta e confermo che è un altro mondo, il mio giardino di casa in confronto fa ridere, e naturalmente tutto gratis ...

Solo nella seconda, di fianco ad un campeggio municipale fantastico, si pagano 3 (tre) euro per pernottare.

Mario R.

5 agosto 2013

Aggiungo anche a quelle praticate in Germania, sulla Mosella aree sul fiume con ciclabile lunga chilometri e chilometri otto euro al giorno.

Stefania, I viaggi in camper di Chiara - ©KialaCamper

[kialacamper@gmail.com](mailto:kialacamper@gmail.com)

### Area di sosta attrezzata ma in violazione della Legge Regionale?

14 luglio 2013

L'area di sosta di Castellammare, per definirsi tale, dovrebbe essere: "*piantumata con siepi ed alberature, che devono occupare una superficie non inferiore al 20%*". Non certo per gentile

concessione, ma perché quanto ho riportato tra virgolette è previsto dall'articolo 2 della [Legge Regionale 23 luglio 1996, n. 31](#).

Visto che, stando sempre a questa legge, le aree vengono istituite dai Comuni, con il contributo della regione e date in gestione, proporrei al gestore dell'area di sosta di far causa al comune per danno e/o farsi spiegare pubblicamente il perché delle omissioni di detti interventi.

Inoltre dal momento che un'altra legge regionale (la n. 23 del 31 agosto 1999) all'articolo 2, comma 4, prevede che: *"I nuovi campeggi dovranno essere dotati di un'area di sosta, attrezzata ai sensi dell'articolo 2 della l.r. 23 luglio 1996, n. 31, non inferiore a 1.000 metri quadrati di superficie. La sosta in detta area è permessa per un periodo massimo di 48 ore"*, ci possono essere pochi dubbi che l'attività intrapresa dal gestore abbia il fiato corto (per concorrenza), sempre che le aree attrezzate vengano costruite secondo quanto previsto dalle leggi e non come quella in questione.

Ci potrebbe essere anche la possibilità che qualcuno ricorra alla Corte dei Conti per i soldi dati per la costruzione di aree attrezzate che non hanno i requisiti per poter chiedere i contributi regionali (fino al 50% del costo).

Concludo evidenziando che in quell'area sosta non mi vedrebbe sostare, mi meraviglia apprendere però che su 167 votanti che hanno espresso un parere su quell'area, 151 dicono che è una delle migliori e solo 2 si ritengono molto delusi!ù

Della serie: "de gustibus non est disputandum"!

Alla prossima, Franco B.

### Passano i treni

15 luglio 2013

Volevo solo fare una piccola precisazione. L'area di sosta camper di Grottammare è in una zona felice per quanto riguarda la comodità di alcuni servizi (è vicina ad un piccolo centro commerciale) e tutto sommato vicino alla spiaggia (400 m circa), ma è praticamente senza ombra e l'ultima fila di stalli del parcheggio sono a ridosso della ferrovia adriatica e non è simpatico sostarci in quanto quando sfrecciano le Frece Rosse delle Ferrovie dello Stato il camper si agita un po' ... e ne passano parecchi di treni! Forse è anche la scelta di aprire un Area Camper in quel posto che non aiuta il gestore! Io appena ho visto la posizione l'ho evitata! Buona giornata, Massimo A.

### Apprezzamento per la giornalista

13 luglio 2013

Spiace per il sig. Vincenzo Di Gaetano, ma la professionalità non la si compra con 6.600 Euro. Dovrebbe, per capire cosa ha combinato, scrivere 100 volte in stampatello maiuscolo tutto l'articolo 185 del Codice della Strada. Un encomio veramente solenne per la giornalista della rivista: CASO PIU' UNICO CHE RARO di un giornalista COMPETENTE, (quasi quasi da eleggere Sindachessa...).

Saluti e buon lavoro, William R.

Articolo estratto da <http://www.rivieraoggi.it/2013/07/11/168727/la-denuncia-dellarea-sosta-camper-di-grottammare/>

### RIVIERA oggi - Quotidiano d'informazione La denuncia dell'Area sosta Camper di Grottammare



Camper fermo da due giorni in un parcheggio di Grottammare

**Il titolare del parcheggio adibito all'accoglienza delle autocaravan, Vincenzo De Gaetano, ci conferma un disarmante calo di affluenza turistica. La mancanza di prenotazioni e di permanenza presso le aree attrezzate sembra essere aggravata dalla sosta selvaggia.**

GROTTAMMARE – Un parcheggio vista mare!

In data 9 luglio 2013 sono solo cinque i camper parcheggiati, e paganti, presso l'Area sosta Camper di Grottammare, gestita dal titolare Vincenzo De Gaetano che dall'anno 2011, dopo aver vinto il bando indetto dal Comune di Grottammare, offre il servizio di sosta e piccolo ristoro per i camperisti che raggiungono la Perla

dell'Adriatico. "Purtroppo la situazione qui è visibilissima – afferma Di Gaetano - **siamo al 9 di luglio e ad oggi ho staccato solo tredici ricevute**. I camper presenti sono solo cinque. Sono al secondo anno di gestione ma con le problematiche della zona non è facile e dubito che altre persone riescano a fare di meglio". E la problematica dell'imprenditore è visibilissima. Proprio fuori del recinto dell'attività turistica si vedono i primi camper fermi, e attrezzati, su normalissimi parcheggi, ma allo stesso tempo non c'è affisso alcun divieto di sosta che impedisca loro la sosta (cosa che invece è stata fatta nell'ampio parcheggio del Tesino Village ndr). Di fatto il camperista, secondo la legge, ha diritto di poter compiere la sosta, che non costituisce campeggio; se l'autocaravan non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri e non occupa la sede stradale in misura eccedente, l'ingombro proprio dello stesso veicolo. Ovviamente è vietato lo scarico dei residui organici e delle acque chiare e scure su strade e aree pubbliche al di fuori degli appositi impianti di smaltimento igienico-sanitario. Al di là delle limitazioni imposte dall'articolo 185 del codice della strada, il ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha più volte confermato che sono illegittime le ordinanze con le quali i comuni limitano il transito o la sosta degli autocaravan per motivi non attinenti alle condizioni geometriche o strutturali delle strade.

**Ecco cosa cita il codice Stradale nel dettaglio: "Art. 185. Circolazione e sosta delle auto-caravan.**

- 1) I veicoli di cui all'art. 54, comma 1, lettera m), ai fini della circolazione stradale in genere ed agli effetti dei divieti e limitazioni previsti negli articoli 6 e 7, sono soggetti alla stessa disciplina prevista per gli altri veicoli.
- 2) La sosta delle auto-caravan, dove consentita, sulla sede stradale non costituisce campeggio, attendamento e simili se l'autoveicolo non poggia sul suolo salvo che con le ruote, non emette deflussi propri, salvo quelli del propulsore meccanico, e non occupa comunque la sede stradale in misura eccedente l'ingombro proprio dell'autoveicolo medesimo.
- 3) Nel caso di sosta o parcheggio a pagamento, alle auto-caravan si applicano tariffe maggiorate del 50% rispetto a quelle praticate per le autovetture in analoghi parcheggi della zona.
- 4) È vietato lo scarico dei residui organici e delle acque chiare e luride su strade ed aree pubbliche al di fuori di appositi impianti di smaltimento igienico-sanitario.
- 5) Il divieto di cui al comma 4 è esteso anche agli altri autoveicoli dotati di appositi impianti interni di raccolta.
- 6) Chiunque viola le disposizioni dei commi 4 e 5 è soggetto alla sanzione amministrativa del pagamento di una somma da euro 84 a euro 335.
- 7) Nel regolamento sono stabiliti i criteri per la realizzazione, lungo le strade e autostrade, nelle aree attrezzate riservate alla sosta e al parcheggio delle auto-caravan e nei campeggi, di impianti igienico-sanitari atti ad accogliere i residui organici e le acque chiare e luride, raccolti negli appositi impianti interni di detti veicoli, le tariffe per l'uso degli impianti igienico-sanitari, nonché i criteri per l'istituzione da parte dei comuni di analoghe aree attrezzate nell'ambito dei rispettivi territori e l'apposito segnale stradale col quale deve essere indicato ogni impianto (Comma così modificato dall'art. 98, D.Lgs. 10 settembre 1993, n. 360 (Gazz. Uff. 15 settembre 1993, n. 217, S.O.).
- 8) Con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, sono determinate le caratteristiche dei liquidi e delle sostanze chimiche impiegati nel trattamento dei residui organici e delle acque chiare e luride fatti defluire negli impianti igienico-sanitari di cui al comma 4.

**Di Gaetano prosegue:** "Io pago un canone annuo pari a **6mila e 600 euro**, ma se il comune non mi tutela, non so proprio come andare avanti. Facendo una passeggiata al porto di San Benedetto del Tronto, a un solo chilometro da qui, c'è una vera e propria area di sosta, non autorizzata ovviamente e piena di camper".

**Ma quali sono le zone predilette qui nella Riviera delle Palme?** Nella mattinata del 10 luglio i camper che sostano sulla parte nord del porto – altezza stadio Ballarin – con attrezzature poste sull'asfalto: tavoli, sedie e barbecue; sono circa una quindicina, e non è dato sapersi dove sono effettuati gli scarichi fognari dei proprietari. Altro luogo dove i camperisti sono soliti fermarsi è poi l'ampio parcheggio della rotatoria Ballarin. Se durante una mattinata venissero effettuati controlli da parte delle autorità preposte, quanti di loro si troveranno nel posto giusto e nel rispetto delle norme vigenti?

**In merito a questo Di Gaetano prosegue:** "Mi auspico che sia fatto un maggiore controllo, che si abbia la certezza che i camperisti rispettino le regole, che io sia tutelato, che la zona dove io effettuo il mio servizio turistico non sia trascurata da erbacce e sterpaglie, che siano inoltre inseriti i divieti di sosta per i camion che sono soliti fermarsi proprio davanti alla proprietà dove sto investendo tempo e denaro".

L'attività dell'Area sosta Camper di Grottammare non è soggetta alla nuova **imposta di soggiorno come da regolamento comunale**. In merito a questo Il signor Vincenzo afferma: "**Io sono disposto a pagarla** se servisse a ottenere più controllo, il rispetto delle regole e la garanzia dei servizi per i turisti. Sono mesi che aspetto un divieto di sosta proprio qui di fronte. Siamo a metà luglio e sto ancora aspettando gli operai del Comune. Fare turismo in questo periodo non è facile, ma in questo modo è impossibile". *di Loredana Ciarrocchi 11 luglio 2013*

